

## Staino



## Inversi

di Bruno Tognolini

## Filastrocca del sangue freddo

*Sangue gelato di biscia che striscia  
Sangue ghiacciato di pesce lucente  
Sangue di bestie dalla pelle liscia  
Sangue di mosca, goccia di niente  
Sangue che striscia, che vola,  
che balla  
Di che colore è il sangue  
di farfalla?*

(da Rima rimani, 2002)

## Lorsignori

## Il congiurato

### Fini sonda Bossi: «Sicuro di stare sempre con Silvio?»

**N**egli ultimi giorni Bossi e Fini si sono reciprocamente sondati all'insaputa di Berlusconi, fatto impensabile fino a poco tempo fa. Il presidente della Camera, raccontano da Fli, ha cercato il senatur per capirne le reali intenzioni politiche. Per sapere se davvero la Lega è pronta a rischiare la rinuncia al federalismo pur di restare fedele ad un premier non più in grado di garantire le riforme tanto agognata. Un errore già commesso nel 2006 con la sconfitta nel referendum sul testo dei saggi di Lorenzago. Il presidente della Camera desiderava soprattutto capire se il leader padano è pronto a quello che l'altro capo del terzo Polo, Pierferdinando Casini, ha definito «un governo assieme al Pdl ma senza Berlusconi». Fini, che conosce pressappoco tutti i particolari dell'allean-

za Berlusconi-Bossi (siglata nel dicembre 1999 presso un notaio di Milano, raccontò Speroni) non è certo rimasto sorpreso nel trovare un Bossi fermo sulla sostanziale «fedeltà a Silvio». La sintesi è stata: «Non è che Bossi abbia lasciato troppi spazi ad un governo senza Berlusconi».

Ma forse qualche spiraglio sì. La Lega sta indubbiamente vivendo la fase più difficile della legislatura, con la base in fermento per l'alleanza sempre più indigeribile col premier e il rischio che il «dividendo politico» in termini di riforme sia quello di cinque anni fa, cioè un pugno di mosche, e che le ragioni dello stare insieme al Cavaliere alla fine si riducano solo ad un po' di posti di potere. Il popolo di Pontida potrebbe non capire. E infatti non sta proprio capendo, come si evince dalle tan-

te voci che arrivano dal basso. Se poi si considera che la premiership alternativa più accreditata è proprio quella del «leghista» Giulio Tremonti, si comprende la difficoltà dei lumbard a spiegare che «conviene» stare con Berlusconi. Il quale non dà certo una mano. Quando Maroni chiede al Pdl una tregua per propiziare il successo del federalismo fiscale, ecco che da Arcore arriva l'annuncio di nuove carte contro Fini sulla casa di Montecarlo e anche un irrigidimento sulle dimissioni di Bondi (da Palazzo Chigi dicono 315 a 311 per il ministro) nella speranza di incassare una mezza fiducia in chiave anti Ruby. Il gruppo dei cinquantenni leghisti è stufo ed è pronto al salto. Fino a quando Umberto terrà fede a quel patto riservato con Silvio? ♦



# Molino Della Doccia®

*Olio del Nuovo Raccolto*



Dai soci produttori della cooperativa un autentico extra vergine Toscano IGP  
Il nostro olio direttamente a casa vostra

Vendita Diretta nei frantoi di Vinci (Fi) - Lamporecchio (Pi)

© 0571 729131 [www.molinodelladoccia.it](http://www.molinodelladoccia.it)

produttori d'olio in Toscana